FOGLIO INFORMATIVO C/16
"Resto al Sud"
Finanziamento connesso alla misura agevolativa "Resto al Sud"
(cliente non consumatore)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Agricola Popolare di Sicilia

Società Cooperativa per Azioni (di seguito la "Banca")

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Europa, 65, 97100 – Ragusa

Tel.: 0932/603111

Indirizzo e-mail: info@baps.it

Sito internet: www.baps.it

Codice ABI 5036.9

Iscrizione al registro delle imprese di Ragusa e c.f. 00026870881, REA n. 486

La Banca è sottoposta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia ed è iscritta al numero 1330 dell'Albo delle Banche.

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

DESCRIZIONE, FINALITA' E NATURA DEL FINANZIAMENTO

La misura incentivante "Resto al Sud" disciplinata dal Decreto Legge n. 91/2017 (convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123) ed attuata dal decreto 9 novembre 2017, n. 174 del Ministero per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, introduce la possibilità di accesso ad un finanziamento agevolato al fine di promuovere la costituzione di nuove imprese nelle regioni del sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) da parte di giovani imprenditori.
La Banca ha aderito alla convenzione tra Invitalia ed ABI in merito alla misura agevolativa "Resto al Sud" e pertanto potrà erogare i finanziamenti agevolati, previsti dalla suddetta normativa, per quelle iniziative neo-imprenditoriali ammesse da Invitalia all'agevolazione.

Le istanze, infatti, vanno presentate dai soggetti richiedenti a Invitalia**.** Il richiedente è tenuto a presentare alla Banca copia della Comunicazione di ammissione all'agevolazione rilasciata dall'Agenzia Invitalia. La Banca valuta la concessione del finanziamento bancario su base individuale, senza alcuna forma di automatismo nella messa a disposizione del credito.
Lo scopo dell'iniziativa è quello di avviare iniziative imprenditoriali per:

- la produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura;
- la fornitura di servizi alle imprese e alle persone;
- il turismo.

Sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali e il commercio. (L'elenco completo delle attività non ammissibili all'agevolazione è riportato in allegato alla circolare n. 33 del 22/12/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione).

La misura incentivante prevede che ogni soggetto richiedente può ricevere un Finanziamento massimo di 50 mila euro. Nel caso in cui la richiesta arrivi da più soggetti, già costituiti o costituendi, il finanziamento massimo è pari a 200 mila euro
Sono ammissibili le spese necessarie alla finalità del programma di spesa, sostenute dal soggetto beneficiario e relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- interventi per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa);
- macchinari, impianti e attrezzature nuove di fabbrica;
- programmi informatici e servizi TLC (tecnologie per l'informazione e la telecomunicazione) connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- altre spese utili all'avvio dell'attività (materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili, canoni di leasing, garanzie assicurative nel limite del 20% massimo del programma di spesa).

Non sono ammissibili le spese di progettazione, le consulenze e quelle relative al costo del personale dipendente.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL FINANZIAMENTO BANCARIO

Si tratta di un finanziamento a medio-lungo termine in euro con durata pari a 8 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento di 2 anni, corrispondente a 4 rate. La prima delle 4 rate potrà avere durata inferiore al semestre.
Il piano di ammortamento è composto da quote capitali costanti posticipate semestrali, a scadenze fisse.
Il tasso di interesse è fisso per tutta la durata del Finanziamento bancario.
L'Impresa rimborsa il finanziamento, secondo quanto previsto dal contratto, con il pagamento periodico di rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.
Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto. Lo svantaggio è quello di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.
Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
Il Finanziamento bancario è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI (MCC) per una percentuale fissa di copertura pari all'80% dell'esposizione della Banca per capitale e interessi. Ai fini della sola copertura del restante 20%, la Banca potrà acquisire garanzie aggiuntive.

SOGGETTI RICHIEDENTI

Le agevolazioni sono rivolte ai giovani tra 18 e 35 anni che:

- siano residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia al momento della presentazione della domanda di finanziamento. È possibile trasferire la residenza nelle Regioni indicate, entro 60 giorni (120 se residenti all'estero) dopo la comunicazione di esito positivo dell'istruttoria;
- non abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per tutta la durata del finanziamento;
- non siano già titolari di altra attività di impresa in esercizio (alla data del 21 giugno 2017, data di entrata in vigore del decreto legge 20 giugno 2017 n. 91);
- che non risultino già beneficiari di altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio.

Possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali costituite successivamente alla data del 21 giugno 2017, o i team di persone che si costituiscono entro 60 giorni (o 120 se residenti all'estero) dopo l'esito positivo della valutazione.
I soggetti risultati beneficiari delle agevolazioni devono mantenere la residenza nelle Regioni indicate per tutta la durata del finanziamento e le PMI risultate beneficiarie devono mantenere per tutta la durata del finanziamento la sede legale e operativa nelle predette Regioni.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO A TASSO FISSO "RESTO AL SUD"

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

6,91% (al lordo delle agevolazioni)

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 35.000,00 rimborsabile in 8 anni con un tasso **al lordo delle agevolazioni** del 6,64% (calcolato aggiungendo 3 punti di spread sull'eurirs – 3,64 - alla data di pubblicazione del presente Foglio informativo) e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima:

Istruttoria: € 175,00- Imposta di Bollo: € 16,00 – incasso rata: € 2,00 – costo del conto vincolato € 0,00 – Costo del conto dedicato € 0,00.

	FINANZIAMENTO "RESTO AL SUD"		
	VOCI		**COSTI**
	Importo massimo finanziabile		pari al 65% dell'ammontare massimo dell'investimento ammissibile, IVA esclusa
	Durata		8 anni comprensivi di un periodo di preammortamento di 2 anni
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo **FISSO**		6,64% pari al parametro di riferimento più lo spread, come sotto determinati
	Parametro di riferimento		Eurirs 8 anni lettera rilevato sul circuito Reuters il giorno della delibera
	Spread		+ 3 punti
	Tasso di interesse di preammortamento		Uguale al tasso nominale annuo
	Tasso di mora		tasso del finanziamento + 1,00 punto
SPESE	**Spese per la stipula del contratto**	Istruttoria	0,50% dell'importo finanziato
		Recupero spese visure	esente
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	esente
		Incasso rata	€ 2,00
		Invio comunicazioni trasparenza	Forma cartacea € 1,00 (Per ogni invio) Forma elettronica: esente
		Invio sollecito di pagamento per rate scadute	€ 2,00 Il primo sollecito viene inviato dopo un mese dalla scadenza della rata; ne seguono altri due a distanza di 15 giorni ciascuno, nel caso in cui la rata risulti ancora impagata

		Commissione per estinzione anticipata parziale o totale	1,00% (calcolata sul capitale residuo o sulla somma a decurtazione)
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Italiano (quota capitale costante)
	Periodicità delle rate		Rate semestrali posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato in calce al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.baps.it)

Se il TEG reale dovesse superare il tasso soglia tempo per tempo vigente, la banca si avvale di strumenti informatici tali da ricondurlo entro i limiti di legge.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del finanziamento il cliente deve sostenere il costo relativo all'imposta di bollo se dovuta.

SERVIZI ACCESSORI

Il Soggetto beneficiario è tenuto ad accendere presso la Banca un conto corrente vincolato, presso il quale domiciliare l'erogazione del contributo in conto interessi da parte di Invitalia; il Soggetto beneficiario è altresì tenuto a conferire un mandato irrevocabile all'incasso dello stesso contributo sul Conto corrente vincolato per interessi, nonché un mandato irrevocabile per il pagamento degli interessi, utilizzando il Contributo in conto interessi erogato dall'Agenzia sul Conto Corrente Vincolato per interessi.
Il Soggetto beneficiario deve inoltre accendere presso la Banca un Conto Dedicato, che deve essere utilizzato per tutte le operazioni di incasso e pagamento relative al progetto imprenditoriale ammesso all'agevolazione.

Il finanziamento bancario viene erogato dalla Banca su tale Conto Dedicato. Sul medesimo Conto Dedicato, l'Agenzia provvede ad erogare il Contributo a fondo perduto**. I pagamenti dei titoli di spesa del programma di spesa dovranno essere effettuati dal Conto Dedicato attraverso bonifici Sepa.**

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE VINCOLATO PER INTERESSI

Conto corrente senza convenzione assegni destinato esclusivamente alla gestione del contributo in conto interessi. Su questo conto Invitalia accredita semestralmente l'importo totale della quota interessi del finanziamento bancario. Il conto deve riportare nell'intestazione il numero identificativo del progetto imprenditoriale oggetto dell'agevolazione.	
Spese per l'apertura del conto	non previste
Canone annuo	esente
Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione).	esente
Prelevamento contante allo sportello	non previsto
Invio estratto conto	esente
Interessi su somme depositate	infruttifero
Sconfinamenti in assenza di fido	non previsto
Imposta di bollo	Secondo legge

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO

Conto corrente senza convenzione assegni sul quale Invitalia eroga il contributo a fondo perduto e la Banca accredita il netto ricavo del finanziamento bancario; inoltre, tutti i pagamenti relativi al programma di spesa finanziato devono essere effettuati esclusivamente utilizzando detto conto dedicato. Il conto deve riportare nell'intestazione il numero identificativo del progetto imprenditoriale oggetto dell'agevolazione.	
Spese per l'apertura del conto	non previste
Canone annuo	esente
Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione).	esente
Prelevamento contante allo sportello	non previsto
Invio estratto conto	esente
Interessi su somme depositate	infuttifero
Sconfinamenti in assenza di fido	non previsto
Bonifico verso Italia e Ue con addebito in c/c	eseguito mediante sportello: € 4,00 eseguita on-line: € 1,50
Canone annuo per *internet banking* e *phone banking*	Profilo base: esente Profilo informativo: esente
Imposta di bollo	secondo legge

Per la completa illustrazione dei costi connessi all'utilizzo dei servizi di pagamento (ad esempio bonifici) e dei servizi internet/remote banking, si rinvia ai relativi fogli informativi disponibili in filiale e sul sito *internet* della banca www.baps.it.

TEMPI DI EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria: 45 gg. (art. 4 comma 2 della convenzione)**
- **Disponibilità dell'importo: 30 gg. (art. 4 comma 4 della convenzione)**

ESTINZIONE ANTICIPATA, TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

Come procedere al rimborso anticipato del prestito

Il Prestatario può, in qualsiasi momento, estinguere anticipatamente il prestito corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà, nonché una commissione per l'estinzione anticipata, nella misura indicata nel riquadro "Condizioni Economiche".

Nel caso di richiesta di chiusura del rapporto da parte del Prestatario, la Banca è obbligata a provvedervi entro il termine massimo di due giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Prestatario.

I rimborsi parziali anticipati avranno l'effetto di diminuire proporzionalmente la quota di ammortamento capitale delle rate successive, fermo restando il numero o la scadenza delle stesse originariamente pattuito.
La Banca invierà tempestivamente all'Impresa, l'importo delle Rate di Rimborso, consegnando all'Impresa un nuovo esemplare del Piano di Ammortamento che sostituisce ad ogni effetto quello precedentemente in essere tra le Parti.
La Richiesta di Rimborso Anticipato, una volta inviata alla Banca, sarà irrevocabile e dal momento in cui l'Impresa ha corrisposto alla Banca tutte le somme dovute per l'estinzione anticipata prima della scadenza del Finanziamento, la Banca provvederà alla chiusura immediata del rapporto.
In caso di estinzione anticipata dell'intero Finanziamento bancario, la Banca comunica all'Agenzia Invitalia l'ammontare degli interessi, maturati fino alla data dell'estinzione del Finanziamento, al fine di consentire a quest'ultima il pagamento del relativo Contributo in conto interessi sul Conto corrente vincolato per interessi, entro 30 giorni dalla data della comunicazione della estinzione.
In caso di estinzione parziale del Finanziamento bancario, la Banca entro 30 giorni comunica all'Agenzia Invitalia il nuovo piano di ammortamento, al fine di consentire all'Agenzia Invitalia di procedere con la rideterminazione del Contributo in conto interessi e l'emanazione del provvedimento di revoca parziale delle agevolazioni spettanti al Soggetto beneficiario.

Cosa accade in caso di mancato pagamento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto)

In caso di mancato pagamento, alla scadenza prevista, anche di una sola delle rate del prestito, la Banca potrà – senza bisogno di alcuna intimazione al Prestatario – dichiarare la decadenza del Prestatario dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. In tal caso, la Banca potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito.

Sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'Ufficio Reclami della stessa, Viale Europa n.65, 97100, Ragusa, posta elettronica: reclami@baps.it, posta elettronica certificata: reclami@pec.baps.it, in conformità alla Policy di gestione dei Reclami della Banca. Una sintesi della citata Policy è disponibile sul sito internet www.baps.it (sezione Reclami). La Banca provvede a rispondere al reclamo entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dello stesso oppure entro 15 (quindici) giorni lavorativi se il reclamo ha ad oggetto i servizi di pagamento ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente. In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termini anzidetti, il Cliente, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi, se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca.
Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la Guida sull'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le dipendenze e sul sito internet della Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il ricorrente di presentare esposti alla Banca d'Italia o ricorrere all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs n.28/2010, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo

(a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure

(b) ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF.

LEGENDA	
Contributo a fondo perduto	Contributo erogato dal Soggetto gestore pari al 35% del Finanziamento
Contributo in conto interessi	Contributo concesso in misura pari agli interessi da corrispondere sul Finanziamento Bancario
EurIrs (Interest Rate Swap)	E' il tasso Swap Euro pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso che regolerà il finanziamento per tutta la sua durata.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.